

Direzione: AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02494 del 05/03/2024

Proposta n. 8771 del 05/03/2024

Oggetto:

Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 27 bis del D.lgs.152/2006 e s.m.i. e D.M. 52/2015 relativo al progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6 MW per una potenza complessiva di 30 MW, da realizzarsi nei comuni di Capodimonte e Marta (VT) con opere connesse ricadenti nei Comuni di Piansano, Arlena di Castro e Tuscania (VT). Proponente: Società Iris Rinnovabili S.r.l. Registro elenco progetti: n. 105/2022

Oggetto: Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 27 bis del D.lgs.152/2006 e s.m.i. e D.M. 52/2015 relativo al progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6 MW per una potenza complessiva di 30 MW, da realizzarsi nei comuni di Capodimonte e Marta (VT) con opere connesse ricadenti nei Comuni di Piansano, Arlena di Castro e Tuscania (VT).

Proponente: Società Iris Rinnovabili S.r.l.

Registro elenco progetti: n. 105/2022

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA'

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

Visto il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

Visto il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

Visto il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

Visti in particolare:

- l'articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;
- l'articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale "L'operatività delle direzioni previste dal presente

regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori (...);

Vista la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al dott. Vito Consoli;

Preso atto che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

Viste le Direttive del Direttore generale prot. 1414222 del 05 dicembre 2023 e prot. 132306 del 30 gennaio 2024 emanate in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e s.m.i;

Vista la nota del Direttore generale prot. 171148 del 06 febbraio 2024 avente ad oggetto: "Prime indicazioni operative per l'attuazione delle direttive I e II prot. n. 1414222 del 05/12/2023 e prot. n. 132306 del 30/01/2024, relative alla riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9";

Vista la determinazione dirigenziale n. G01323 del 09 febbraio 2024 con la quale è stato assegnato, nelle more della definizione dell'assetto organizzativo della Direzione regionale, il personale delle strutture organizzative a rilevanza dirigenziale e delle strutture organizzative non a rilevanza dirigenziale in staff, per le quali la Direttiva del Direttore generale ha previsto il transito, alla Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi", a decorrere dal 1° febbraio 2024;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 con la quale sono state approvate le "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Considerato che la sig.ra Alessandra Toschi, in qualità di legale rappresentante della Società Iris Rinnovabili S.r.l. ha inoltrato richiesta di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis, parte II del D.Lgs.n.152/06 in data 17/11/2022 prot.1155292;

Considerato che la competente Area Valutazione Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

Ritenuto di dover procedere all'espressione della pronuncia non favorevole di VIA, sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area Valutazione Impatto Ambientale delle osservazioni e pareri pervenuti, e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale parte della motivazione;

Valutato, sulla base delle risultanze dell'istruttoria, che emergono diverse problematiche di impatto sull'ambiente e, in particolare, tenuto conto del parere non favorevole Area Protezione e Gestione della Biodiversità, in qualità di Soggetto gestore dei Siti Natura 2000 e di Autorità regionale competente per la procedura di valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997 che esprime contenuti valutativi che qui si intendono parte integrante e quale parte della motivazione del presente parere;

Valutato che le criticità appaiono sostanziali e non risolvibili per quanto riguarda le incidenze sui Siti Natura 2000;

Preso atto della seduta della conferenza dei servizi del 20/02/2024 nelle cui risultanze sono definite le posizioni non favorevoli all'intervento dei referenti unici delle amministrazioni coinvolte;

In relazione alle situazioni ambientali e territoriali descritte in conformità all'Allegato VII, parte II del D.Lgs.n.152/2006 si esprime pronuncia negativa di compatibilità ambientale sul progetto in argomento rilevando di non poter escludere l'incidenza negativa e significativa dello stesso sui siti di Rete Natura presenti sul territorio

D E T E R M I N A

parere negativo circa la compatibilità ambientale comprensiva di valutazione di incidenza del progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6 MW per una potenza complessiva di 30 MW, da realizzarsi nei comuni di Capodimonte e Marta (VT) con opere connesse ricadenti nei Comuni di Piansano, Arlena di Castro e Tuscania (VT);

di pubblicare all'interno del portale istituzionale della Regione Lazio il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L. n. 69/2009 e D.lgs. n. 82/2005);

di pubblicare altresì la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli

**DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE
ENERGETICA E SOSTENIBILITA'**

Progetto	Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e D.M. 52/2015 relativo al progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6 MW per una potenza complessiva di 30 MW
Proponente	Società Iris Rinnovabili S.r.l.
Ubicazione	Comuni di Capodimonte e Marta (VT) con opere connesse ricadenti nei Comuni di Piansano, Arlena di Castro e Tuscania (VT) Provincia di Viterbo

Registro elenco progetti VIA 105/2022

**Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale
ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Paola Pelone _____ _____	IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE Dott. Vito Consoli _____
--	---



In data 17/11/2022 prot. I 155292 la sig.ra Alessandra Toschi, in qualità di legale rappresentante della Società Iris Rinnovabili S.r.l. ha inoltrato richiesta di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis, parte II del D.Lgs.n. 152/06.

Come previsto dall'art. 23, comma I, parte II del Decreto Legislativo 152/2006, nella medesima data, la proponente ha effettuato il deposito degli elaborati di progetto e dello Studio di Impatto Ambientale presso l'Area VIA.

L'opera in progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato III alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006, al punto C-bis) denominata: "Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore ad 1 MW".

Il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti al n. 105/2022 dell'elenco.

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto riguarda la costruzione e l'esercizio di un impianto da fonte eolica, denominato Capodimonte-Marta, di potenza in immissione pari a 30 MW e relative opere connesse da realizzarsi nei comuni di Capodimonte, Marta, Piansano, Arlena di Castro e Tuscania (VT).

Nello specifico, il progetto prevede:

- n° 5 aerogeneratori potenza massima 6 MW, tipo tripala diametro massimo paro a 163 m altezza complessiva massima 199,5 m;
- viabilità di accesso, con carreggiata di larghezza pari a 4,00 mt,
- n° 5 piazzole di costruzione, necessarie per accogliere temporaneamente sia i componenti delle macchine che i mezzi necessari al sollevamento dei vari elementi, di dimensioni di circa 40x70m. Tali piazzole, a valle del montaggio dell'aerogeneratore, vengono ridotte ad una superficie di 1.000 mq, in aderenza alla fondazione, necessarie per le operazioni di manutenzione dell'impianto.
- una rete di elettrodotto interrato a max. 36 kV di collegamento interno fra gli aerogeneratori;
- una rete di elettrodotto interrato costituito da dorsali a max. 36 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e la cabina di raccolta circuiti;
- un cavidotto di collegamento tra la cabina di raccolta e la futura SE Terna dotata di stalli a 36Kv;
- una stazione elettrica di rete di trasformazione 36/150 kV completa di relative apparecchiature ausiliarie (quadri, sistemi di controllo e protezione, trasformatore ausiliario).

Dato atto dello svolgimento amministrativo cronologico del procedimento come segue:

- la Proponente ha inoltrato la richiesta di attivazione della procedura di VIA ai sensi dell'art.27 bis in data 17/11/2022 prot. I 155292.
- con nota del 07/12/2022 prot. I242106 è stato comunicato l'avvio del procedimento a norma dell'art. 27 bis, commi 2 e 3 del D. Lgs. 152/06;
- l'ASTRAL con nota prot.32715 del 12/12/2022 acquisita in pari data al prot. I259009 ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni;
- la Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo con nota prot. I265098 del 13/12/2022 richiesta integrazioni;



REGIONE LAZIO

- il Comune di Piansano con nota prot.6463 del 19/12/2022 acquisita in pari data al prot. 1297104 ha richiesto integrazioni;
- il CBLN con nota prot. 1337581 del 28/12/2022 ha richiesto integrazioni;
- la SNAM con nota prot.EAM58710 del 23/12/2022 acquisita con 1337595 del 28/12/2022;
- l'ANSFISA Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali Unità Organizzativa Territoriale di Roma con nota acquisita al prot.35615 del 12/01/2023 ha comunicato di non avere osservazioni in merito;
- la Marina Militare Ufficio Infrastrutture e Demanio con nota prot.579 del 10/01/2023 acquisita in pari data con prot.25804 non rileva motivi ostativi;
- il Comando Militare della Capitale Ufficio Logistico, Infrastrutture e Servitù Militari prot.10552 del 15/02/2023 acquisita in pari data al prot.171104 ha segnalato possibili interferenze;
- il CBLN con nota acquisita al prot.0302498 del 17/03/2023 ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni;
- con nota del 15/03/2023 prot.290363 sono state richieste integrazioni per completezza documentale;
- acquisizione delle integrazioni documentali in data 13/04/2023 prot.0407088;
- comunicazione e richiesta verifica sulle integrazioni con nota del 18/04/2023 prot.427148;
- L'ARSIAL con prot.487061 del 05/05/2023 a seguito dell'attività istruttoria eseguita dai tecnici sul Piano Particellare redatto dai Progettisti e sulle visure catastali allegato allo stesso, comunica che non risultano essere interessate proprietà dell'Ente dal tracciato del progetto né rileva la presenza di alcun vincolo attivo in favore di ARSIAL.
- la Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot.501198 del 09/05/2023, in riscontro alle integrazioni osserva che piazzola dell'aerogeneratore W005 interferisce con la fascia di rispetto di un corso d'acqua, ambito vincolato per effetto dell'art. 134, comma 1, lettera b) e dell'art. 142, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n.42/04, disciplinato dall'art. 36 delle N.T.A. del P.T.P.R. (approvato con D.C.R. 21/04/2021, n. 5 e pubblicato sul S.O. n. 2 al B.U.R.L. n. 56 del 10/06/2021)
- con nota del 01/06/2023 prot.596621 l'Area Protezione e Gestione della Biodiversità ha richiesto di assoggettare il progetto a procedura di Valutazione di Incidenza appropriata.
- con nota del 12/06/2023 prot.634834 è stato comunicato la pubblicazione dell'Avviso al pubblico chiedendo ai Comuni di Capodimonte, Marta, Piansano, Arlena di Castro, Tuscania di dare informazione della pubblicazione dell'avviso nel proprio albo pretorio informatico di dare contestuale informazione all'Albo Pretorio informatico, è stato inoltre convocato il Tavolo Tecnico per il giorno 21/06/2023
- il Comune di Piansano con nota prot.3075 acquisita al prot. 0655338 del 15/06/2023
- il Ministero delle imprese e del Made in Italy 14/06/2022 prot.120425 ha comunicato la Presa d'atto attestazione di conformità per elicordati;
- con nota del 19/07/2023 prot.808192 sono state richieste integrazioni contenutistiche;
- l'ARPA Lazio con nota prot.0869002 del 02/08/2023 ha richiesto integrazioni;
- la Proponente con nota prot.0878930 del 04/08/2023 ha chiesto la sospensione del procedimento di 90 giorni
- accoglimento della richiesta proroga con nota prot.988741 del 11/09/2023;
- trasmissione documentazione integrativa del 19/10/2023 prot.1182329;
- con nota del 30/10/2023 è stata data comunicazione della ripresa dei termini istruttori



- la proponente con nota prot. 1015747 del 18/09/2023 e prot. 0994339 del 12/09/2023 richiede una proroga di durata validità parere rilasciato con nota n. 5162/2023 del 17/03/2023 del CBLN;
- l'ENAC con nota prot. 126196 del 28/09/2023 acquisita al prot. 1074427 del 29/09/2023 trasmette osservazioni con prescrizioni;
- la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area Tutela del Territorio – Servizio Geologico e Sismico Regionale con nota prot. 1235854 del 31/10/2023;
- la Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot. 1306344 del 15/11/2023 osservazioni;
- l'ARPA Lazio prot. 1300049 del 14/11/2023 riscontro;
- l'Autorità di Bacino con ns nota prot. 1395470 del 1/12/2023 ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni;
- ASTRAL prot. 4406 del 15/02/2024 acquisito in pari data prot. 213027 conferma del parere favorevole;
- l'AUBAC Settore Gestione rischio idraulico prot. 1659 del 19/02/2024 acquisito in pari data al prot. 228294 conferma il precedente parere;
- la Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi procedura d'incidenza appropriata ai sensi del DPR n. 357/1997 e delle LLGG VInCA con nota prot. 231825 del 19/02/2024 esprime il dissenso sul progetto.

Osservazioni

- Angelo Berteza presidente Associazione Bolsena Lago d'Europa .0767487.12-07-2023
- Lago di Bolsena VIA 105_22 .0761515.11-07-2023
- Corritore Andrea .0773229.12-07-2023, VIA 105_22 osservazioni Corritore Andrea 0773230.12-07-2023)

Esaminati gli elaborati progettuali e i documenti relativi al progetto che sono stati depositati in formato digitale e consultabili al seguente link: <https://regionelazio.box.com/v/VIA-105-2022>;

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti, di cui il tecnico Giovanni Di Santo iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Potenza in qualità di direttore tecnico della società F4 Ingegneria S.r.l. ha asseverato la veridicità con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'artt. 76 del DPR del 28 dicembre 2000, n. 445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.

ESITO ISTRUTTORIO

Il proponente sostiene nel SIA che “l'installazione di impianti FER nella zona considerata, che si è sovrapposta al paesaggio, ha salvaguardato le attività antropiche preesistenti, prevalentemente attività agricole, gli assetti morfologici d'insieme, il rispetto del reticolo idrografico, la percepibilità del paesaggio. Il progetto, si inserisce dunque, nel rispetto dei vincoli paesaggistici presenti, in un territorio che, seppure ancora connotato da tutti quei caratteri identitari e statutari frutto delle complesse relazioni storiche che lo hanno determinato, sta assumendo l'ulteriore caratteristica di paesaggio “energetico”, ovvero dedicato anche alla produzione di energia.



Gli impianti eolici stanno diventando degli elementi consolidati nel paesaggio dell'area vasta d'intervento e dunque l'inserimento degli aerogeneratori non determinerà un'alterazione significativa dei lineamenti dell'ambito visto a grande scala”.

La Proponente ritiene che l'impatto ambientale non sia rilevante, in quanto l'opera si inserisce in un contesto già compromesso visivamente, a causa della preesistenza di altri impianti

Una tale affermazione non è supportata da dati di fatto, soprattutto per quel che attiene il rispetto del reticolo idrografico, la percepibilità del paesaggio, visto che l'impianto insiste su un territorio connotato – come peraltro osservato dallo stesso proponente - da tutti quei caratteri identitari e statuari frutto delle complesse relazioni storiche che lo hanno determinato.

Pertanto, la supposizione secondo cui il territorio sta assumendo l'ulteriore caratteristica di paesaggio “energetico” (e gli impianti eolici stanno diventando degli elementi consolidati nel paesaggio dell'area vasta d'intervento), potrebbe considerarsi al contrario, ossia alla stregua di un deterrente. A riprova il MIC è intervenuto a salvaguardare l'area vasta di interesse del progetto con vincoli di dichiarazione di notevole interesse pubblico.

La Proponente, dunque, non analizza adeguatamente gli impatti cumulativi; dal SIA e dalla documentazione integrativa, si evince che su tale aspetto manca un'analisi dettagliata di scenari di progetto che mostrino come il layout dell'impianto proposto possa generare criticità e impatti cumulativi visivi considerevoli rispetto ad altri impianti esistenti, autorizzati e in corso di autorizzazione.

In tale contesto quindi le misure mitigative non risultano adeguatamente e sufficientemente descritte ovvero risultano pressoché inadeguate a evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi del progetto sia in fase di cantierizzazione, sia in fase di realizzazione e sia in fase di esercizio.

Inoltre, gli studi ambientali risultano, per grandi tratti, sovrapponibili a quelli riguardanti il progetto in procedura presso l'area VIA al n.122/2022 e al procedimento di VIA nazionale e denominato *Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica "IBE Guglionesi" di potenza nominale pari a 48 MW nel comune di Guglionesi e relative opere connesse da realizzarsi nei comuni di Guglionesi, Montenero di Bisaccia e Montecilfone*, con differente localizzazione geografica e differenti caratteristiche ambientali.

Per quel che attiene l'interferenza sulle aree tutelate dalla normativa habitat, si fa riferimento alla nota della Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi, Area Protezione e Gestione della Biodiversità prot. prot.231825 del 19/02/2024 con la quale ha espresso il proprio dissenso sull'intervento, tenuto anche conto del Principio di precauzione di cui all'art. 174 del Trattato UE e all'art. 301 del Dlgs. n. 152/2006 e s.m.i., per la procedura di valutazione di incidenza appropriata ai sensi del DPR n. 357/1997 e delle LLGG VIncA, in qualità di Autorità regionale competente per la procedura di valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997, i cui contenuti si intendono qui integralmente acquisiti.

Nel suddetto Parere delinea in conclusione [...] *Si richiama la precedente nota prot. n. 556621 del 01/06/2023 con cui quest'Area evidenziava la necessità di assoggettare il progetto a procedura di valutazione di incidenza appropriata e richiedeva di presentare i risultati dei monitoraggi faunistici sul campo, trattare in maniera esplicita l'effetto cumulativo del progetto in relazione ad analoghe iniziative insistenti nel comprensorio e svolgere un'analisi e quantificazione dettagliata dei potenziali impatti di tipo indiretto* Si prende atto che il progetto interessa aree esterne a Siti della Rete Natura 2000 dei quali i più prossimi sono la Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT6010020 “Fiume Marta (alto corso)” a circa 1 km dagli



aerogeneratori W003 e W004 in direzione est, la ZSC IT6010007 “Lago di Bolsena” e la Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT6010055 “Lago di Bolsena, Isole Bisentina e Martana” a circa 3,2 km dall’aerogeneratore W001 in direzione nord-nordest, la ZSC/ZPS IT6010008 “Monti Vulsini” a circa 5,5 km dall’aerogeneratore W005 in direzione est-nordest e la ZSC IT6010041 “Isole Bisentina e Martana” a circa 6,0 km dall’aerogeneratore W001 in direzione nordest. Esclusa quindi l’ipotesi di impatti di tipo diretto sui Siti della Rete Natura 2000, in considerazione degli specifici rischi per la fauna legati agli impianti di produzione di energia da fonte eolica, si ritengono meritevoli di approfondimento i potenziali impatti di tipo indiretto sulle specie tutelate dai Siti Natura 2000, anche in relazione ad eventuali effetti di tipo cumulativo.

Si rileva che eventuali impatti a carico di specie tutelate dalle Direttive “Habitat” e “Uccelli” in migrazione e svernanti, e di specie di grandi dimensioni (come molte specie di rapaci diurni) nidificanti nell’area, potrebbero avere ripercussioni su popolazioni di aree geografiche (e Siti Natura 2000) anche lontane dall’area di intervento o su unità riproduttive tra loro collegate e interdipendenti, sotto il profilo demografico ed ecologico, a comporre una popolazione unica su estese aree geografiche. Lo Studio di incidenza rimanda al completamento dei monitoraggi faunistici, previsto per marzo 2024, per ulteriori e definitive valutazioni sul rischio di impatto, sugli effetti cumulativi (vedi sotto) e per un eventuale affinamento di misure di mitigazione, con una tempistica evidentemente non compatibile e successiva a quella autorizzativa del progetto. Si ritiene non condivisibile questo approccio che pone in un ambito di discrezionalità della Società proponente una serie di scelte e valutazioni tecniche che dovrebbero rimanere nell’alveo dell’iter autorizzativo, informandone gli esiti. In linea di massima e a prescindere da altre considerazioni, i dati qualitativi del monitoraggio riportati nello Studio di incidenza e sopra richiamati, con 20 specie di uccelli elencate nell’Allegato I della Direttiva “Uccelli” (specie di interesse unionale) su un totale di 92 specie rilevate, già di per sé delineano un quadro di rilevanza faunistica del comprensorio [...];

CONCLUSIONI

Preso atto dei contributi espressi dalle competenti Aree disponibili in formato digitale al seguente link: <https://regionelazio.box.com/v/VIA-I05-2022>;

Preso atto del progetto e la caratterizzazione del sito di impianto dal punto di vista delle specifiche caratteristiche ambientali, legate allo stato attuale delle varie componenti ambientali coinvolte e ai potenziali impatti derivanti dalla realizzazione dell’opera;

Considerato che gli obiettivi di decarbonizzazione al 2030 declinati nel FER Lazio di stati conseguiti applicando criteri localizzativi che hanno consentito, in una valutazione analitica in seno ai procedimenti disciplinati dall’articolo 27-bis del d.lgs. 152/2006, di mitigare possibili effetti negativi garantendo un corretto equilibrio tra la tutela del territorio dal punto di vista ambientale e paesaggistico e lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile;

Considerato che il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione al 2050 del FER Lazio dell’intero tessuto economico dovrà avvenire tenendo conto di criteri di priorità tali da non determinare potenziali squilibri tra i diversi territori provinciali al fine di sviluppare le installazioni di impianti di fonti energetiche rinnovabili;

Considerato che, al fine di tutelare l’applicazione sinergica dei principi della minimizzazione degli impatti sull’ambiente, risulta necessario garantire una dislocazione equilibrata degli impianti FER sul territorio regionale.;

Ritenuto che ad oggi risulta difficile il mantenimento dell’equilibrio di cui sopra, con particolare

DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI

WWW.REGIONE.LAZIO.IT

TRANSIZIONE ENERGETICA, SOSTENIBILITA’ E PARCHI

UFFICIOVIA@REGIONE.LAZIO.LEGALMAIL.IT

VIA DI CAMPO ROMANO, 65

00173 ROMA



**REGIONE
LAZIO**

riferimento agli impianti FER ad estesa occupazione territoriale, la cui distribuzione sui territori delle province risulta fortemente disomogenea con percentuali di producibilità autorizzata, in sede regionale, che si attestano sui seguenti valori: Viterbo 78.08%, Latina 13,70%, Roma 6,58%, Frosinone 1,64%, Rieti 0 (dati aggiornati al maggio 2023);

Considerato che il cumulo degli impianti FER installati e autorizzati, in particolare nella Provincia di Viterbo, rappresenta una elevata criticità per la sostenibilità ambientale, in relazione all'equilibrio tra le vocazioni territoriali e gli obiettivi energetici;

Preso atto del parere prot.231825 del 19/02/2024 con il quale la Direzione Regionale Ambiente Area Protezione e Gestione della Biodiversità, in qualità di Autorità regionale competente per la procedura di valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997, coerentemente a quanto suggerito dal Principio di Precauzione di cui all'art. 174 del Trattato dell'Unione Europea e all'art. 301 del Dlgs. n. 152/2006 esprime un parere non favorevole sul progetto;

Considerato che gli impatti ambientali attribuibili al progetto siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento: all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni: non è possibile escludere la presenza di impatti significativi, soprattutto in relazione alle aree adiacenti Natura 2000;

Considerato che la suindicata circostanza si conforma come elemento non superabile, indipendentemente dalle pronunce degli altri soggetti coinvolti, ai sensi della norma comunitaria vigente;

Considerato che gli elaborati progettuali, lo Studio di Impatto Ambientale, i pareri, e le note soprarichiamati, disponibili in formato digitale al seguente link: <https://regionelazio.box.com/v/VIA-105-2022> e depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

Valutato, sulla base delle risultanze dell'istruttoria, che emergono diverse problematiche di impatti cumulativi sull'ambiente, in particolare, tenuto conto del dissenso, per la procedura di valutazione di incidenza appropriata ai sensi del DPR n. 357/1997 e delle LLGG VInCA, che esprime contenuti valutativi che qui si intendono parte integrante e quale parte della motivazione del presente parere;

Valutato che le criticità appaiono sostanziali e non risolvibili per quanto riguarda le incidenze sui Siti Natura 2000;

Preso atto della seduta della conferenza dei servizi del 20/02/2024 nelle cui risultanze sono definite le posizioni non favorevoli all'intervento dei referenti unici delle amministrazioni coinvolte;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'espressione del provvedimento Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs.n. 152/06,

tutto ciò premesso e per quanto sopra rappresentato

In relazione alle situazioni ambientali e territoriali descritte in conformità all'Allegato VII, parte II del D.Lgs.n.152/2006 si esprime pronuncia negativa di compatibilità ambientale sul progetto in



**REGIONE
LAZIO**

argomento rilevando di non poter escludere l'incidenza negativa e significativa dello stesso sui siti di Rete Natura presenti sul territorio;

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della parte II del D.Lgs.n.152/06.



**REGIONE
LAZIO**

**DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE
ENERGETICA E SOSTENIBILITA'**

Progetto	Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e D.M. 52/2015 relativo al progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6 MW per una potenza complessiva di 30 MW
Proponente	Società Iris Rinnovabili S.r.l.
Ubicazione	Comuni di Capodimonte e Marta (VT) con opere connesse ricadenti nei Comuni di Piansano, Arlena di Castro e Tuscania (VT) Provincia di Viterbo

Registro elenco progetti VIA 105/2022

**Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale
ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

<p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</p> <p>Arch. Paola Pelone _____</p> <p>_____</p>	<p>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE</p> <p>Dott. Vito Consoli _____</p>
--	---



In data 17/11/2022 prot. I 155292 la sig.ra Alessandra Toschi, in qualità di legale rappresentante della Società Iris Rinnovabili S.r.l. ha inoltrato richiesta di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis, parte II del D.Lgs.n. 152/06.

Come previsto dall'art. 23, comma I, parte II del Decreto Legislativo 152/2006, nella medesima data, la proponente ha effettuato il deposito degli elaborati di progetto e dello Studio di Impatto Ambientale presso l'Area VIA.

L'opera in progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato III alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006, al punto C-bis) denominata: "Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore ad 1 MW".

Il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti al n. 105/2022 dell'elenco.

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto riguarda la costruzione e l'esercizio di un impianto da fonte eolica, denominato Capodimonte-Marta, di potenza in immissione pari a 30 MW e relative opere connesse da realizzarsi nei comuni di Capodimonte, Marta, Piansano, Arlena di Castro e Tuscania (VT).

Nello specifico, il progetto prevede:

- n° 5 aerogeneratori potenza massima 6 MW, tipo tripala diametro massimo paro a 163 m altezza complessiva massima 199,5 m;
- viabilità di accesso, con carreggiata di larghezza pari a 4,00 mt,
- n° 5 piazzole di costruzione, necessarie per accogliere temporaneamente sia i componenti delle macchine che i mezzi necessari al sollevamento dei vari elementi, di dimensioni di circa 40x70m. Tali piazzole, a valle del montaggio dell'aerogeneratore, vengono ridotte ad una superficie di 1.000 mq, in aderenza alla fondazione, necessarie per le operazioni di manutenzione dell'impianto.
- una rete di elettrodotto interrato a max. 36 kV di collegamento interno fra gli aerogeneratori;
- una rete di elettrodotto interrato costituito da dorsali a max. 36 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e la cabina di raccolta circuiti;
- un cavidotto di collegamento tra la cabina di raccolta e la futura SE Terna dotata di stalli a 36Kv;
- una stazione elettrica di rete di trasformazione 36/150 kV completa di relative apparecchiature ausiliarie (quadri, sistemi di controllo e protezione, trasformatore ausiliario).

Dato atto dello svolgimento amministrativo cronologico del procedimento come segue:

- la Proponente ha inoltrato la richiesta di attivazione della procedura di VIA ai sensi dell'art.27 bis in data 17/11/2022 prot. I 155292.
- con nota del 07/12/2022 prot. I242106 è stato comunicato l'avvio del procedimento a norma dell'art. 27 bis, commi 2 e 3 del D. Lgs. 152/06;
- l'ASTRAL con nota prot.32715 del 12/12/2022 acquisita in pari data al prot. I259009 ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni;
- la Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo con nota prot. I265098 del 13/12/2022 richiesta integrazioni;



REGIONE LAZIO

- il Comune di Piansano con nota prot.6463 del 19/12/2022 acquisita in pari data al prot. 1297104 ha richiesto integrazioni;
- il CBLN con nota prot. 1337581 del 28/12/2022 ha richiesto integrazioni;
- la SNAM con nota prot.EAM58710 del 23/12/2022 acquisita con 1337595 del 28/12/2022;
- l'ANSFISA Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali Unità Organizzativa Territoriale di Roma con nota acquisita al prot.35615 del 12/01/2023 ha comunicato di non avere osservazioni in merito;
- la Marina Militare Ufficio Infrastrutture e Demanio con nota prot.579 del 10/01/2023 acquisita in pari data con prot.25804 non rileva motivi ostativi;
- il Comando Militare della Capitale Ufficio Logistico, Infrastrutture e Servitù Militari prot.10552 del 15/02/2023 acquisita in pari data al prot.171104 ha segnalato possibili interferenze;
- il CBLN con nota acquisita al prot.0302498 del 17/03/2023 ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni;
- con nota del 15/03/2023 prot.290363 sono state richieste integrazioni per completezza documentale;
- acquisizione delle integrazioni documentali in data 13/04/2023 prot.0407088;
- comunicazione e richiesta verifica sulle integrazioni con nota del 18/04/2023 prot.427148;
- L'ARSIAL con prot.487061 del 05/05/2023 a seguito dell'attività istruttoria eseguita dai tecnici sul Piano Particellare redatto dai Progettisti e sulle visure catastali allegato allo stesso, comunica che non risultano essere interessate proprietà dell'Ente dal tracciato del progetto né rileva la presenza di alcun vincolo attivo in favore di ARSIAL.
- la Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot.501198 del 09/05/2023, in riscontro alle integrazioni osserva che piazzola dell'aerogeneratore W005 interferisce con la fascia di rispetto di un corso d'acqua, ambito vincolato per effetto dell'art. 134, comma 1, lettera b) e dell'art. 142, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n.42/04, disciplinato dall'art. 36 delle N.T.A. del P.T.P.R. (approvato con D.C.R. 21/04/2021, n. 5 e pubblicato sul S.O. n. 2 al B.U.R.L. n. 56 del 10/06/2021)
- con nota del 01/06/2023 prot.596621 l'Area Protezione e Gestione della Biodiversità ha richiesto di assoggettare il progetto a procedura di Valutazione di Incidenza appropriata.
- con nota del 12/06/2023 prot.634834 è stato comunicato la pubblicazione dell'Avviso al pubblico chiedendo ai Comuni di Capodimonte, Marta, Piansano, Arlena di Castro, Tuscania di dare informazione della pubblicazione dell'avviso nel proprio albo pretorio informatico di dare contestuale informazione all'Albo Pretorio informatico, è stato inoltre convocato il Tavolo Tecnico per il giorno 21/06/2023
- il Comune di Piansano con nota prot.3075 acquisita al prot. 0655338 del 15/06/2023
- il Ministero delle imprese e del Made in Italy 14/06/2022 prot.120425 ha comunicato la Presa d'atto attestazione di conformità per elicordati;
- con nota del 19/07/2023 prot.808192 sono state richieste integrazioni contenutistiche;
- l'ARPA Lazio con nota prot.0869002 del 02/08/2023 ha richiesto integrazioni;
- la Proponente con nota prot.0878930 del 04/08/2023 ha chiesto la sospensione del procedimento di 90 giorni
- accoglimento della richiesta proroga con nota prot.988741 del 11/09/2023;
- trasmissione documentazione integrativa del 19/10/2023 prot.1182329;
- con nota del 30/10/2023 è stata data comunicazione della ripresa dei termini istruttori



REGIONE LAZIO

- la proponente con nota prot. 1015747 del 18/09/2023 e prot. 0994339 del 12/09/2023 richiede una proroga di durata validità parere rilasciato con nota n. 5162/2023 del 17/03/2023 del CBLN;
- l'ENAC con nota prot. 126196 del 28/09/2023 acquisita al prot. 1074427 del 29/09/2023 trasmette osservazioni con prescrizioni;
- la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area Tutela del Territorio – Servizio Geologico e Sismico Regionale con nota prot. 1235854 del 31/10/2023;
- la Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot. 1306344 del 15/11/2023 osservazioni;
- l'ARPA Lazio prot. 1300049 del 14/11/2023 riscontro;
- l'Autorità di Bacino con ns nota prot. 1395470 del 1/12/2023 ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni;
- ASTRAL prot. 4406 del 15/02/2024 acquisito in pari data prot. 213027 conferma del parere favorevole;
- l'AUBAC Settore Gestione rischio idraulico prot. 1659 del 19/02/2024 acquisito in pari data al prot. 228294 conferma il precedente parere;
- la Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi procedura d'incidenza appropriata ai sensi del DPR n. 357/1997 e delle LLGG VInCA con nota prot. 231825 del 19/02/2024 esprime il dissenso sul progetto.

Osservazioni

- Angelo Berteza presidente Associazione Bolsena Lago d'Europa .0767487.12-07-2023
- Lago di Bolsena VIA 105_22 .0761515.11-07-2023
- Corritore Andrea .0773229.12-07-2023, VIA 105_22 osservazioni Corritore Andrea 0773230.12-07-2023)

Esaminati gli elaborati progettuali e i documenti relativi al progetto che sono stati depositati in formato digitale e consultabili al seguente link: <https://regionelazio.box.com/v/VIA-105-2022>;

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti, di cui il tecnico Giovanni Di Santo iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Potenza in qualità di direttore tecnico della società F4 Ingegneria S.r.l. ha asseverato la veridicità con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'artt. 76 del DPR del 28 dicembre 2000, n. 445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.

ESITO ISTRUTTORIO

Il proponente sostiene nel SIA che “l'installazione di impianti FER nella zona considerata, che si è sovrapposta al paesaggio, ha salvaguardato le attività antropiche preesistenti, prevalentemente attività agricole, gli assetti morfologici d'insieme, il rispetto del reticolo idrografico, la percepibilità del paesaggio. Il progetto, si inserisce dunque, nel rispetto dei vincoli paesaggistici presenti, in un territorio che, seppure ancora connotato da tutti quei caratteri identitari e statutari frutto delle complesse relazioni storiche che lo hanno determinato, sta assumendo l'ulteriore caratteristica di paesaggio “energetico”, ovvero dedicato anche alla produzione di energia.



Gli impianti eolici stanno diventando degli elementi consolidati nel paesaggio dell'area vasta d'intervento e dunque l'inserimento degli aerogeneratori non determinerà un'alterazione significativa dei lineamenti dell'ambito visto a grande scala”.

La Proponente ritiene che l'impatto ambientale non sia rilevante, in quanto l'opera si inserisce in un contesto già compromesso visivamente, a causa della preesistenza di altri impianti

Una tale affermazione non è supportata da dati di fatto, soprattutto per quel che attiene il rispetto del reticolo idrografico, la percepibilità del paesaggio, visto che l'impianto insiste su un territorio connotato – come peraltro osservato dallo stesso proponente - da tutti quei caratteri identitari e statuari frutto delle complesse relazioni storiche che lo hanno determinato.

Pertanto, la supposizione secondo cui il territorio sta assumendo l'ulteriore caratteristica di paesaggio “energetico” (e gli impianti eolici stanno diventando degli elementi consolidati nel paesaggio dell'area vasta d'intervento), potrebbe considerarsi al contrario, ossia alla stregua di un deterrente. A riprova il MIC è intervenuto a salvaguardare l'area vasta di interesse del progetto con vincoli di dichiarazione di notevole interesse pubblico.

La Proponente, dunque, non analizza adeguatamente gli impatti cumulativi; dal SIA e dalla documentazione integrativa, si evince che su tale aspetto manca un'analisi dettagliata di scenari di progetto che mostrino come il layout dell'impianto proposto possa generare criticità e impatti cumulativi visivi considerevoli rispetto ad altri impianti esistenti, autorizzati e in corso di autorizzazione.

In tale contesto quindi le misure mitigative non risultano adeguatamente e sufficientemente descritte ovvero risultano pressoché inadeguate a evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi del progetto sia in fase di cantierizzazione, sia in fase di realizzazione e sia in fase di esercizio.

Inoltre, gli studi ambientali risultano, per grandi tratti, sovrapponibili a quelli riguardanti il progetto in procedura presso l'area VIA al n.122/2022 e al procedimento di VIA nazionale e denominato *Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica "IBE Guglionesi" di potenza nominale pari a 48 MW nel comune di Guglionesi e relative opere connesse da realizzarsi nei comuni di Guglionesi, Montenero di Bisaccia e Montecilfone*, con differente localizzazione geografica e differenti caratteristiche ambientali.

Per quel che attiene l'interferenza sulle aree tutelate dalla normativa habitat, si fa riferimento alla nota della Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi, Area Protezione e Gestione della Biodiversità prot. prot.231825 del 19/02/2024 con la quale ha espresso il proprio dissenso sull'intervento, tenuto anche conto del Principio di precauzione di cui all'art. 174 del Trattato UE e all'art. 301 del Dlgs. n. 152/2006 e s.m.i., per la procedura di valutazione di incidenza appropriata ai sensi del DPR n. 357/1997 e delle LLGG VInCA, in qualità di Autorità regionale competente per la procedura di valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997, i cui contenuti si intendono qui integralmente acquisiti.

Nel suddetto Parere delinea in conclusione [...] *Si richiama la precedente nota prot. n. 556621 del 01/06/2023 con cui quest'Area evidenziava la necessità di assoggettare il progetto a procedura di valutazione di incidenza appropriata e richiedeva di presentare i risultati dei monitoraggi faunistici sul campo, trattare in maniera esplicita l'effetto cumulativo del progetto in relazione ad analoghe iniziative insistenti nel comprensorio e svolgere un'analisi e quantificazione dettagliata dei potenziali impatti di tipo indiretto Si prende atto che il progetto interessa aree esterne a Siti della Rete Natura 2000 dei quali i più prossimi sono la Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT6010020 “Fiume Marta (alto corso)” a circa 1 km dagli*



aerogeneratori W003 e W004 in direzione est, la ZSC IT6010007 “Lago di Bolsena” e la Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT6010055 “Lago di Bolsena, Isole Bisentina e Martana” a circa 3,2 km dall’aerogeneratore W001 in direzione nord-nordest, la ZSC/ZPS IT6010008 “Monti Vulsini” a circa 5,5 km dall’aerogeneratore W005 in direzione est-nordest e la ZSC IT6010041 “Isole Bisentina e Martana” a circa 6,0 km dall’aerogeneratore W001 in direzione nordest. Esclusa quindi l’ipotesi di impatti di tipo diretto sui Siti della Rete Natura 2000, in considerazione degli specifici rischi per la fauna legati agli impianti di produzione di energia da fonte eolica, si ritengono meritevoli di approfondimento i potenziali impatti di tipo indiretto sulle specie tutelate dai Siti Natura 2000, anche in relazione ad eventuali effetti di tipo cumulativo.

Si rileva che eventuali impatti a carico di specie tutelate dalle Direttive “Habitat” e “Uccelli” in migrazione e svernanti, e di specie di grandi dimensioni (come molte specie di rapaci diurni) nidificanti nell’area, potrebbero avere ripercussioni su popolazioni di aree geografiche (e Siti Natura 2000) anche lontane dall’area di intervento o su unità riproduttive tra loro collegate e interdipendenti, sotto il profilo demografico ed ecologico, a comporre una popolazione unica su estese aree geografiche. Lo Studio di incidenza rimanda al completamento dei monitoraggi faunistici, previsto per marzo 2024, per ulteriori e definitive valutazioni sul rischio di impatto, sugli effetti cumulativi (vedi sotto) e per un eventuale affinamento di misure di mitigazione, con una tempistica evidentemente non compatibile e successiva a quella autorizzativa del progetto. Si ritiene non condivisibile questo approccio che pone in un ambito di discrezionalità della Società proponente una serie di scelte e valutazioni tecniche che dovrebbero rimanere nell’alveo dell’iter autorizzativo, informandone gli esiti. In linea di massima e a prescindere da altre considerazioni, i dati qualitativi del monitoraggio riportati nello Studio di incidenza e sopra richiamati, con 20 specie di uccelli elencate nell’Allegato I della Direttiva “Uccelli” (specie di interesse unionale) su un totale di 92 specie rilevate, già di per sé delineano un quadro di rilevanza faunistica del comprensorio [...];

CONCLUSIONI

Preso atto dei contributi espressi dalle competenti Aree disponibili in formato digitale al seguente link: <https://regionelazio.box.com/v/VIA-105-2022>;

Preso atto del progetto e la caratterizzazione del sito di impianto dal punto di vista delle specifiche caratteristiche ambientali, legate allo stato attuale delle varie componenti ambientali coinvolte e ai potenziali impatti derivanti dalla realizzazione dell’opera;

Considerato che gli obiettivi di decarbonizzazione al 2030 declinati nel FER Lazio di stati conseguiti applicando criteri localizzativi che hanno consentito, in una valutazione analitica in seno ai procedimenti disciplinati dall’articolo 27-bis del d.lgs. 152/2006, di mitigare possibili effetti negativi garantendo un corretto equilibrio tra la tutela del territorio dal punto di vista ambientale e paesaggistico e lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile;

Considerato che il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione al 2050 del FER Lazio dell’intero tessuto economico dovrà avvenire tenendo conto di criteri di priorità tali da non determinare potenziali squilibri tra i diversi territori provinciali al fine di sviluppare le installazioni di impianti di fonti energetiche rinnovabili;

Considerato che, al fine di tutelare l’applicazione sinergica dei principi della minimizzazione degli impatti sull’ambiente, risulta necessario garantire una dislocazione equilibrata degli impianti FER sul territorio regionale.;

Ritenuto che ad oggi risulta difficile il mantenimento dell’equilibrio di cui sopra, con particolare

DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI

WWW.REGIONE.LAZIO.IT

TRANSIZIONE ENERGETICA, SOSTENIBILITA’ E PARCHI

UFFICIOVIA@REGIONE.LAZIO.LEGALMAIL.IT

VIA DI CAMPO ROMANO, 65

00173 ROMA



riferimento agli impianti FER ad estesa occupazione territoriale, la cui distribuzione sui territori delle province risulta fortemente disomogenea con percentuali di producibilità autorizzata, in sede regionale, che si attestano sui seguenti valori: Viterbo 78.08%, Latina 13,70%, Roma 6,58%, Frosinone 1,64%, Rieti 0 (dati aggiornati al maggio 2023);

Considerato che il cumulo degli impianti FER installati e autorizzati, in particolare nella Provincia di Viterbo, rappresenta una elevata criticità per la sostenibilità ambientale, in relazione all'equilibrio tra le vocazioni territoriali e gli obiettivi energetici;

Preso atto del parere prot.231825 del 19/02/2024 con il quale la Direzione Regionale Ambiente Area Protezione e Gestione della Biodiversità, in qualità di Autorità regionale competente per la procedura di valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997, coerentemente a quanto suggerito dal il Principio di Precauzione di cui all'art. 174 del Trattato dell'Unione Europea e all'art. 301 del Dlgs. n. 152/2006 esprime un parere non favorevole sul progetto;

Considerato che gli impatti ambientali attribuibili al progetto siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento: all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni: non è possibile escludere la presenza di impatti significativi, soprattutto in relazione alle aree adiacenti Natura 2000;

Considerato che la suindicata circostanza si conforma come elemento non superabile, indipendentemente dalle pronunce degli altri soggetti coinvolti, ai sensi della norma comunitaria vigente;

Considerato che gli elaborati progettuali, lo Studio di Impatto Ambientale, i pareri, e le note soprarichiamati, disponibili in formato digitale al seguente link: <https://regionelazio.box.com/v/VIA-105-2022> e depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

Valutato, sulla base delle risultanze dell'istruttoria, che emergono diverse problematiche di impatti cumulativi sull'ambiente, in particolare, tenuto conto del dissenso, per la procedura di valutazione di incidenza appropriata ai sensi del DPR n. 357/1997 e delle LLGG VInCA, che esprime contenuti valutativi che qui si intendono parte integrante e quale parte della motivazione del presente parere;

Valutato che le criticità appaiono sostanziali e non risolvibili per quanto riguarda le incidenze sui Siti Natura 2000;

Preso atto della seduta della conferenza dei servizi del 20/02/2024 nelle cui risultanze sono definite le posizioni non favorevoli all'intervento dei referenti unici delle amministrazioni coinvolte;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'espressione del provvedimento Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs.n. 152/06,

tutto ciò premesso e per quanto sopra rappresentato

In relazione alle situazioni ambientali e territoriali descritte in conformità all'Allegato VII, parte II del D.Lgs.n.152/2006 si esprime pronuncia negativa di compatibilità ambientale sul progetto in



REGIONE
LAZIO

argomento rilevando di non poter escludere l'incidenza negativa e significativa dello stesso sui siti di Rete Natura presenti sul territorio;

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della parte II del D.Lgs.n.152/06.